

CIRCOLO NAUTICO TORRES
PORTO TORRES (Sassari)

STATUTO SOCIALE

Scopo della Società - Sua costituzione - Sua sede

Art.1

E' costituita in Porto Torres (Sassari) una società sotto il nome di CIRCOLO NAUTICO TORRES.

Essa aderisce alla Unione Società Veliche Italiane, a mezzo della quale viene a far parte del complesso degli istituti nazionali, e, per sue tramite, fa capo al C.O.N.I. -

Art.2

Scopo della società è di promuovere ed incrementare in ogni miglior modo il diporto nautico, ed in particolare il diporto velico, sia da regata che da crociera.

Art.3

Il Circolo Nautico ~~Porto Torres~~ Torres ha la sua sede sociale in Porto Torres (Sassari) e può comprendere dei Nuclei da costituirsi a norma dell'Art.2 dello Statuto nel tratto di costa del Golfo di Torres.

Dei Soci

Art.4

Fanno parte della società persone di ambo i sessi, nazionali ed estere.

I soci sono: a) onerari- b) benemeriti- c) ordinari a persona e con famiglia- d) straordinari a persona e con famiglia-

I soci onerari sono eletti dalla Assemblea Generale, ad eccezione dei Soci onerari di diritto i quali sono:

- il dirigente e rappresentante del C.O.N.I. in Provincia-
- il dirigente e rappresentante della U.S.V.I. in Provincia -
- il Sindaco del Comune di Porto Torres -



- il Comandante di Parte -

tutti per l'epoca in cui sono in carica.

I soci onerari eleggibili dalla Assemblea, su motivato parere del Consiglio Direttivo, sono coloro che hanno acquisite particolari benemeritenze nei confronti della società.

Art.5

I soci benemeriti, ordinari e straordinari sono preposti da due soci con domanda presentata al Consiglio Direttivo contenente ^{co}caso, nome, condizione, domicilio e residenza del candidato, e, se trattasi di soci con famiglia, con l'indicazione individuale delle persone alla stessa appartenenti che egli intenda inscrivere alla società.

Art.6

La accettazione del socio è determinata dal Consiglio Direttivo e la iscrizione avviene dal mese in cui avviene la accettazione.

Con la domanda di ammissione il candidato assume l'obbligo:

- 1°) di uniformarsi a tutte le disposizioni delle Statute ~~22222222~~ e del regolamento interno della società-
- 2°) di uniformarsi alle deliberazioni della Assemblea e del Consiglio Direttivo della Società -

La non accettazione di un candidato resta facoltà insindacabile del Consiglio Direttivo.

Art.7

Il socio che intende passare da una categoria all'altra ne dovrà fare domanda al Consiglio Direttivo, il quale vi darà corso con giudizio insindacabile. Qualora al Consiglio Direttivo risultassero cessate in un socio le premesse per la sua appartenenza alla categoria di soci di cui all'Art.4 delle statute, sta in facoltà del Consiglio Direttivo di invitare il socio a passare nella categoria corrispondente alle premesse mutate.

Qualora entro un mese dal relativo invito il socio non chiedesse il

passaggio all'altra categoria, sarà in facoltà del Consiglio Direttivo di considerarle dimissionarie per ~~XXXXXXXXXX~~ necessità.

Canoni sociali

Art. 8

I soci onerari sono esenti dal pagamento dei canoni.

Per gli altri soci il canone mensile è fissato come segue:

soci benemeriti : L. 30.- (compresa anche la famiglia)

soci ordinari con famiglia: L. 60.-

soci ordinari a persona: L. 40.-

soci straordinari (operai - militari di bassa forza)
con famiglia: L. 40.-

soci straordinari a persona (operai - militari di bassa forza e
studenti) : L. 20.-

Tutti i canoni debbono essere corrisposti in rate trimestrali anticipate.

La iscrizione comporta il pagamento di una tassa nella seguente misura:

soci benemeriti : L. 25.- compresa anche la famiglia.

soci ordinari con famiglia : L. 20.-

soci ordinari a persona : L. 15.-

soci straordinari con famiglia (operai-militari bassa forza): L. 10.-

soci straordinari a persona (operai-milit. bassa forza-studenti): L. 5.-

-La tassa di iscrizione si paga in una sol volta insieme alla prima rata trimestrale di canone dopo avvenuta la ammissione a socio.

Art. 9

La qualità di socio decorre, come detto all'Art. 6, dal mese in cui ebbe luogo la ammissione e si intende continua di anno in anno solare, e meno che un/ mese prima della scadenza, ossia entro il mese di novembre, il socio dichiara per iscritto al Consiglio Direttivo di voler cessare di far parte della società.

Qualunque sia il motivo per cui un socio cessi di far parte della so-

società, egli perde ogni diritto inerente alla sua qualità di socio.

Diritti dei Soci

Art. 10

I soci hanno diritto:

- a) inscrivere la propria imbarcazione al Circolo, issare all'albero della propria imbarcazione il guidone del Circolo, uniformandosi alle speciali disposizioni delle statute e del regolamento e godere di tutte le speciali concessioni accordate al Circolo;
- b) frequentare i locali sociali ed usufruire delle imbarcazioni sociali nei modi e limiti stabiliti dal regolamento;
- c) intervenire con voto alle assemblee generali;
- d) essere chiamati a coprire cariche sociali;
- e) assistere alle manifestazioni indette dalla società dal posto riservato alla società qualora essa ne dispensa;
- f) ricevere le eventuali pubblicazioni della società;
- g) portare la divisa della società e far uso dei distintivi in conformità alle statute ed al regolamento;
- h) tenere sotto gli auspici della società, previo consenso del Consiglio direttivo, letture e conferenze di argomento marinaro;
- i) tenere le proprie imbarcazioni nelle specchie di acqua riservate alla società, a norma del regolamento;
- l) fruire di tutti i diritti e privilegi concessi alla società.

I soci esteri dovranno battere sulle loro imbarcazioni la bandiera del loro stato e non godranno dei diritti e privilegi di cui al seguente art. 11 -

Diritti e privilegi concessi al Circolo

Art. 11

Per tutti i diritti e privilegi spettanti ^{la} ~~alla~~ società dovrà attenersi alle disposizioni vigenti in materia ed emanate dall'U.S.V.I., dal C.O.N.I. e dai ministeri competenti.

Soci meresi

Art. 12

I soci dovranno pagare regolarmente la loro quota annuale, in rate trimestrali anticipate a norma dell'art. 8. e qualsiasi altra somma dovuta. Se il ritardo dei pagamenti fosse maggiore di tre mesi, i soci ritardatari perderanno i loro diritti fino a che non si metteranno in regola coi pagamenti.

Al termine dell'anno, previa replicata avviso, verranno radiati dalla lista dei soci.

I nuovi soci dovranno regolare i pagamenti dovuti entro un mese dalla data della loro ammissione, pena la radiazione.

E' data facoltà al Consiglio Direttivo di usare maggiore tolleranza verso i soci che in viaggio, e lontani dalla sede, e per altri motivi plausibili, non abbiano avuta la possibilità di effettuare regolarmente i versamenti e di riverere i due avvisi sopra indicati.

Expulsione dalla Società

Art. 13

Il socio che compromettesse in qualsiasi modo il buon nome della società e che tenesse una condotta comunque non degna, sarà espulso dalla società per deliberazione del Consiglio Direttivo presa con almeno 2/3 dei voti dei membri in carica.

Il socio che fosse proposto per simile provvedimento sarà avvisato ed invitato a presentare le proprie discolpe presso il Consiglio Direttivo, a voce e per iscritto.

Il giudizio del Consiglio Direttivo resta inappellabile.

Rappresentanza ed amministrazione della società

Art. 14

La società è retta dalle deliberazioni delle Assemblee Generali; è rappresentata da un Presidente; è amministrata da un Consiglio Direttivo.

Assemblee generali

Art. 15

Nella assemblea generale ordinaria che sarà tenuta ogni anno, possibilmente nel mese di gennaio, si nominano due revisori dei conti (e due scrutatori quando debba esservi votazione), per la approvazione e discussione dei bilanci. In tale assemblea, oltre la approvazione del bilancio e nomina di nuovi dirigenti, si delibera solamente sulle proposte di indele tecnica presentate dal Consiglio direttivo, e dai nuclei dipendenti, e dai soci collettivamente in numero non minore di dieci.

La assemblea generale viene convocata straordinariamente tutte le volte che il Presidente giudichi necessario, e quando ne faccia domanda almeno un decimo dei soci iscritti e paganti. La domanda dovrà essere motivata.

L'invito per l'assemblea dovrà emanarsi almeno 15 giorni prima e deve essere trasmesso unitamente alla copia dell'ordine del giorno.

~~Se~~ argomenti non iscritti nell'ordine del giorno non ^{si potrà} ~~discutere~~ né deliberare.

Le deliberazioni dell'assemblea generale sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti e sono prese a maggioranza di voti.

Del Consiglio direttivo- sue attribuzioni

Art. 16

Il Consiglio Direttivo è composto del Presidente e di 5 membri effettivi, più tanti membri quanti sono i Delegati dei Nuclei dipendenti, i quali entrano a far parte del Consiglio della società, di diritto. Uno dei cinque membri sarà vice-presidente. Il consiglio avrà un segretario- cassiere.

Tutti saranno nominati dalla assemblea dei soci; il delegato del Nucleo dalla assemblea del soci del Nucleo.

Durano in carica due anni; potranno essere riconfermati per un altro anno.

Gli uscenti non potranno essere richiamati alla carica se non dopo un anno.

Art. 17

Il Consiglio direttivo può affidare altre attribuzioni di carattere speciale

ai propri membri, con facoltà di variazione e revoca nel corso dell'anno.

Il segretario-cassiere viene scelto fra i propri membri dal Consiglio Direttivo.

Art. 18

Il Consiglio direttivo ha i più ampi poteri per quanto riguarda lo svolgimento della attività del Circolo e la amministrazione del patrimonio sociale.

Esso provvede in particolare:

- a) a compilare ed approvare l'inventario ed il bilancio annuali della società;
- b) a costituire nuclei fuori della sede della società e controllarne la attività;
- c) a curare l'andamento regolare dei suoi deliberati e la applicazione e la osservanza di essi da parte degli incaricati e dei soci;
- d) a bandire gare e deliberare sulla partecipazione a gare bandite da altre società, sempre nell'ambito delle norme della U.S.V.I. e del C.C.N.I.;
- e) a costituire commissioni speciali secondo regolamento;
- f) alla stipulazione di ogni affare che non sia riservato al Presidente e alla Assemblea generale;
- g) a compilare il regolamento interno;
- h) ad eseguire deliberati della assemblea generale e le determinazioni del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza assoluta di voti purché siano presenti almeno un terzo dei Membri. A parità di voti quello del Presidente decide.

Il Consiglio direttivo ha facoltà di sottoporre alla votazione generale quelle proposte che crederà opportune.

Attribuzioni del Presidente

Art. 19

Il Presidente del Circolo rappresenta la Società, convoca e presiede

le Assemblee generali, le sedute del Consiglio direttivo, autentica i diplomi, gli attestati, le tessere, i bilanci.

E' sostituita in caso di impedimento dal vice-presidente.

Bilancio

Art. 20

Il Consiglio direttivo è tenuto a compilare entro il mese di gennaio di ciascun anno il bilancio sociale per l'anno antecedente ed il preventivo per l'anno in corso.

Il bilancio, consuntivo e preventivo, controllato dai revisori dei conti, sarà poi sottoposto alla discussione ed approvazione della assemblea generale (vedi art. 15 del presente Statuto).

Dei Nuclei dipendenti fuori sede

Art. 21

La costituzione di Nuclei prevista dall'art. 3 del presente Statuto comporta un numero di soci non inferiore a cinque, previa approvazione del Consiglio direttivo della società.

I nuclei così costituiti si reggeranno con le norme del presente Statuto e del Regolamento.

Essi saranno amministrativamente autonomi, ma dovranno contribuire alla vita della Sezione, da cui tecnicamente vengono a dipendere, con un contributo sulle entrate ~~limitato~~ al 10%.

I Nuclei sono retti da un ~~Delegato~~ nominato dalla assemblea dei soci del Nucleo stesso (vedi art. 15 del presente statuto), e resta in carica con le norme ed il periodo previsto per il Consiglio direttivo del Circolo.

~~Tutti i soci dei Nuclei fanno parte di diritto del Consiglio direttivo della società in qualità di membri.~~ I Fiduciari dei Nuclei fanno parte di diritto del Consiglio direttivo della società in qualità di membri. (art. 16).

Tutti i soci dei Nuclei possono essere nominati alle cariche sociali della società.

Art. 22

L'attività dei Nuclei deve uniformarsi a quella della Società, e non dovrà esorbitare dalle statute e dal regolamento del Circolo e dalle disposizioni dell'U.S.V.I. e del C.O.N.I., pena il divieto che potrà essere opposto dal

Consiglio direttivo del Circolo.

Il ~~Delegato~~ di Nucleo, ogni tre mesi, a partire dal 1° gennaio di ogni anno, dovrà inviare al Consiglio direttivo della società i programmi e le proposte che riterrà di attuare in campo tecnico. In sede amministrativa ~~XXXXX~~ provvedrà unicamente all'invio della percentuale prevista dall'art. 21 del presente statuto.

Art. 23

I Nuclei saranno tenuti al corrente delle disposizioni, dei programmi, della attività della Società, e di quanto venga emanato dall'U.S.V.I. e dal C.O.N.I. allo scopo di uniformare e regolare la loro attività. Possano promuovere regate locali e manifestazioni varie di carattere nautico, in relazione all'art. 22 del presente statuto.

Art. 24

I soci dei Nuclei possono passare in forza alla sede della società, sempreché ne facciano richiesta, e ad altre Nuclei. Tali passaggi si effettuano per trimestre.

Art. 25

I Nuclei possono sciogliersi sia per mancanza del numero prescritto di aderenti (vedi art. 31 del presente statuto) e sia per deliberate di 4/5 dei soci iscritti e paganti.

Possano essere altresì sciolti dal Consiglio direttivo della Società quando il Nucleo non corrisponda agli scopi sociali ed alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento.

In caso di scioglimento il Delegato del Nucleo sotto propria ^{responsa-} ~~responsabilità~~ bilità dovrà passare al Consiglio direttivo della società il patrimonio del Nucleo, entro due mesi dalla scioglimento, per trasferire il tutto ad altra società o nucleo esistente o che sorgesse con gli stessi intendimenti nella stessa località, salvo a tenerla in consegna su parere del Consiglio direttivo fino alla costituzione di altro nucleo in sede.

Cariche onorifiche della Società

Art. 26

Per speciali benemerite verso la società possono essere nominati dalla

Assemblea generale; tratti dai soci onerari tali riconosciuti (art. 4 del presente statuto):
un Presidente onorario-
uno o più vice-presidenti onorari.

Durata e scioglimento della Società

Art. 27

La durata del CIRCOLO NAUTICO TORRES é illimitata.

Lo scioglimento della Società potrà essere deciso soltanto col voto di almeno 4/5 dei soci iscritti e paganti, dato per referendum e per assemblea.

In caso di scioglimento il Consiglio direttivo resta in carica quale comitato liquidatore con l'incarico di consegnare entro un trimestre al massimo il patrimonio sociale ed i premi ad essa affidati - ~~WW~~ all'U. S.V.I. ed in caso diverso al C.O.N.I. o tenerla a disposizione dell'U.S. V.I. e in caso diverso del C.O.N.I. per trasferire il tutto ad altra società esistente o che sorgesse con gli stessi intendimenti sportivi nel golfo di Torres.

Porto Torres (Sassari) marzo 1947-

P.C.C



Handwritten signature